



# COMUNE DI MONASTERACE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Determina N. 122  
Del 20/10/2022

**COPIA**  
Reg. Gen. N. 373

## AREA AMMINISTRATIVA

**OGGETTO** : Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art.32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art.192 del D.Lgs. 267/2000.– Indizione gara a evidenza pubblica per l'affidamento del "Servizio di mensa scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado statali del Comune di Monasterace" per due anni scolastici 2022/2023 – 2023/2024 mediante procedura aperta con il ricorso al Mercato Elettronico (MEPA) attraverso il sistema della Richiesta di Offerta (RDO) –CIG: 94567748C6. CUP: F19I22000570004. C.U.U.: UGDLV9

Visto:

Il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;  
Il D.Lgs. n. 165/2001;  
Il D.Lgs. n. 118/2011;  
Lo statuto comunale;  
Il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;  
Il regolamento comunale di contabilità;  
Il regolamento comunale sui controlli interni;  
Il D.Lgs. 50/2016 del 18.04.2016 (Nuovo Codice dei contratti);  
Il Decreto del Sindaco, n. 4 dell'1.09.2021 di attribuzione ad Alba Natale delle funzioni di Responsabile dell'Area Amministrativa;  
La Determina n. 33 del 23.01.2018 avente ad oggetto: Area Amministrativa - Attribuzione responsabilità dei procedimenti, coordinamento e gestione personale dipendente;

## IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Premesso che:**

- questo Ente assicura il servizio di somministrazione pasti per gli alunni delle scuole materne, primarie e medie attraverso l'affidamento in appalto dello stesso servizio;
- il contratto con la ditta Laboratorio Grandi Chef di Mattia Gervasi affidataria del servizio di refezione scolastica è scaduto;
- l'ufficio Amministrativo ha predisposto la documentazione tecnico-amministrativa necessaria ai fini della indizione della procedura di scelta del contraente dell'affidamento del servizio in parola;

**Atteso** per quanto sopra dover avviare entro il corrente anno la procedura per l'espletamento della gara al fine di individuare un nuovo gestore del Servizio di ristorazione scolastica;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale numero 19 del 14 settembre 2022 con la quale viene approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2022/2024 e, con esso, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023;

**Dato atto** che l'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di somministrazione dei pasti nella mensa scolastica delle scuole (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado), rivolto agli alunni ed al personale docente e non docente avente diritto alla mensa secondo la normativa vigente;

**Considerato** che stimare l'utenza del nuovo appalto con riferimento si è fatto riferimento ai dati

dell'anno scolastico 2021/2022;

**Precisato** che l'appalto riguarda la gestione del servizio mensa scolastica che include la preparazione dei pasti presso un centro di cottura a disposizione della ditta, trasporto e distribuzione degli stessi ai singoli plessi scolastici, pulizia e sanificazione dei locali, degli arredi e delle stoviglie, gestione delle eccedenze alimentari, differenziazione e sgombero dei rifiuti;

**Richiamati:**

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente numero 65 del 10 marzo 2020 recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”;

**Visti** gli articoli del Decreto Legislativo 50 del 2016:

- 23, comma 14, che stabilisce, per le forniture e i servizi, che la progettazione è articolata di regola in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio;
- 32, comma 2, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto che:**

- il fine del contratto è garantire il servizio di ristorazione scolastica ad alunni e personale docente nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali del Comune di Monasterace;
- la sua durata è di 2 anni scolastici: 2022/2023 – 2023/2024;
- è prevista la proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50 del 2016, per il tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, (decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2025);
- costo a base di gara: considerato che il numero dei pasti annuali può essere solo stimato ipoteticamente sulla base dello storico degli anni precedenti, ed è pari a circa 68.112,00 all'anno, a base di gara viene posto il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 4,80 al netto dell'IVA (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI);
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) ammonta a euro 2.000,00, a corpo, al netto dell'IVA (22%) e non è soggetto a ribasso;
- il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'articolo 35, 4 comma, del Decreto Legs.vo n. 56/2006 è di euro 136.224,00 al netto dell'I.V.A. (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI); tale valore massimo tiene conto dei 2 anni scolastici di durata dell'appalto 2022/2023 – 2023/2024 e l'eventuale proroga per un importo stimato di euro 34.056,00;
- il costo della manodopera che incide sul predetto valore dell'appalto viene stimato in euro 28.552,55 annui, calcolato in relazione al personale utilizzato nel contratto attualmente in corso di esecuzione;
- per quanto riguarda il contributo ANAC, è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 64 del 17 marzo 2022 la delibera Anac n. 830 del 21 dicembre 2021 concernente l'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della l. 266/2005, per l'anno 2022, riguardo la contribuzione a favore dell'Autorità anticorruzione, nell'ambito delle spese di funzionamento della stessa per l'attività di vigilanza sui contratti pubblici, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato e, per la presente gara, esso risulta definito in euro 30,00 mentre l'operatore economico ne è esente;
- la gara da espletarsi non è a rilevanza comunitaria in quanto l'appalto, che rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX alla voce: “Servizi alberghieri e di ristorazione” (codice CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica), non supera la soglia comunitaria di euro 750.000,00 fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera d, del Decreto Legislativo 50 del 2016;

- la gara verrà espletata mediante procedura aperta (articolo 60 Decreto Legislativo 50 del 2016, in combinato disposto con l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 76 del 2020, convertito in Legge 120 del 2020) mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- la gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (combinato disposto articolo 144, comma 1 e articolo 95, comma 3, lettera a, Decreto Legislativo 50 del 2016);
- la valutazione dell'offerta tecnica (articolo 144 Decreto Legislativo 50 del 2016) tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti (art. 34 e) della qualità della formazione degli operatori;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo 50 del 2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- il contratto sarà sottoposto al termine dello *stand still* previsto dal comma 9 del citato articolo 32;
- deve intendersi autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, senza obbligo di motivazione in base alla previsione in tal senso dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 76 del 2020;

**Ritenuto** di prevedere nel quadro economico anche "l'Incentivo per funzioni tecniche" di cui all'articolo 113, comma 2, del Decreto Legislativo 50 del 2016 da calcolare secondo quanto indicato dal "Regolamento del fondo incentivante";

**Considerato che:**

- l'articolo 37, comma 2, del Decreto Legislativo 50 del 2016, prevede che "per i servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'[articolo 35](#), le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38";
- non è ancora vigente il sistema di qualificazione previsto dal citato articolo 38 del Codice dei contratti;
- a norma del comma 3 del citato articolo 37, le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica;

**Considerato** che risulta sempre in vigore il decreto legge 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, numero 135, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (eprocurement), prevede l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 e articolo 1, comma 449, della legge 296 del 2006);

**Preso atto** che dalle verifiche effettuate:

- non risultano attive convenzioni aventi a oggetto il servizio di cui trattasi presso soggetti aggregatori con particolare riferimento a Consip;
- non risultano servizi corrispondenti a quelli necessitati dall'Ente inseriti nel catalogo del Mercato Elettronico per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**Specificato** che saranno ammessi alla gara i soggetti che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e che siano in possesso, ai sensi dell'articolo 83 dello stesso Decreto, dei requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali;

**Atteso** che per la procedura oggetto del presente atto è stato acquisito sul sito dell'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione (ANAC) il seguente Codice Identificativo Gare (CIG): **94567748C6**;

**Ritenuto**, inoltre, di dover ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti degli operatori economici;  
**Dato atto** che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art.10 del DPR 207/2010, il RUP per l'appalto indetto con la presente determinazione è stato individuato nella Responsabile dell'Area Amministrativa Alba Natale;

**Richiamati:**

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente numero 65 del 10 marzo 2020 recante “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”;
- le Linee guida del Ministero della Salute del 27 gennaio 2020 sulla ristorazione collettiva;

**Considerato** che, con riferimento alla suddivisione in lotti dell'appalto, contemplata all'articolo 51 del Decreto Legislativo numero 50 del 2016, si osserva che nel caso in esame tale suddivisione non è preferibile sia da un punto di vista funzionale (come definito all'articolo 3, comma 1, lettera qq, dello stesso Decreto), in quanto la progettazione e realizzazione del servizio mensa scolastica è unica e non sono pianificabili distinti progetti indipendenti per i quali procedere con distinti lotti, tali da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti; sia da un punto di vista prestazionale (come definito all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg, dello stesso Decreto), in quanto non si ravvedono varie categorie e specializzazioni presenti o diverse fasi successive del progetto, tali da costituire uno specifico oggetto di appalto da aggiudicare anche con separata ed autonoma procedura;

**Visto** l'articolo 192 del Decreto Legislativo 267 del 2000, che prescrive l'adozione preventiva della determinazione a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

**Visti** gli articoli del Decreto Legislativo 50 del 2016:

- 23, comma 14, che stabilisce, per le forniture e i servizi, che la progettazione è articolata di regola in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio;
- 32, comma 2, in base al quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Dato atto che:**

- il fine del contratto è garantire il servizio di ristorazione scolastica ad alunni e personale docente e non docente nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali del Comune di Monasterace;
- la sua durata è di 2 anni scolastici: 2022/2023 – 2023/2024; con decorrenza dall'attivazione del servizio mensa da definirsi per ciascun anno con apposita comunicazione del Responsabile Unico del procedimento;
- è prevista la proroga tecnica ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Decreto Legislativo 50 del 2016, per il tempo strettamente necessario per l'aggiudicazione della nuova gara d'appalto, (decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2024/2025);
- costo a base di gara: considerato che il numero dei pasti annuali può essere solo stimato ipoteticamente sulla base dello storico degli anni precedenti, ed è pari a circa 68.112,00 all'anno, a base di gara viene posto il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 4,80 al netto dell'IVA (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI);
- l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) ammonta a euro 2.000,00, a corpo, al netto dell'IVA (22%) e non è soggetto a ribasso;
- il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'articolo 35, 4 comma, del Decreto Legs.vo n. 56/2006 è di euro 170.280, al netto dell'I.V.A. (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI); tale valore massimo tiene conto dei 2 anni scolastici di durata dell'appalto 2022/2023 – 2023/2024 e l'eventuale proroga per un importo stimato di euro 34.056,00;
- il costo della manodopera che incide sul predetto valore dell'appalto viene stimato in euro 28.552,55 annui, calcolato in relazione al personale utilizzato nel contratto attualmente in corso di esecuzione;

- la gara da espletarsi non è a rilevanza comunitaria in quanto l'appalto, che rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX alla voce: “Servizi alberghieri e di ristorazione” (codice CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica), non supera la soglia comunitaria di euro 750.000,00 fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera d, del Decreto Legislativo 50 del 2016;
- la gara verrà espletata mediante procedura aperta (articolo 60 Decreto Legislativo 50 del 2016, in combinato disposto con l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 76 del 2020, convertito in Legge 120 del 2020) mediante utilizzo del MEPA con RDO aperta;
- la gara verrà aggiudicata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (combinato disposto articolo 144, comma 1 e articolo 95, comma 3, lettera a, Decreto Legislativo 50 del 2016);
- la valutazione dell'offerta tecnica (articolo 144 Decreto Legislativo 50 del 2016) tiene conto, in particolare, degli aspetti relativi a fattori quali la qualità dei generi alimentari con particolare riferimento a quella di prodotti biologici, tipici e tradizionali, di quelli a denominazione protetta, nonché di quelli provenienti da sistemi di filiera corta e da operatori dell'agricoltura sociale, il rispetto delle disposizioni ambientali in materia di green economy, dei criteri ambientali minimi pertinenti (art. 34 e) della qualità della formazione degli operatori;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo 50 del 2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- il contratto sarà sottoposto al termine dello *stand still* previsto dal comma 9 del citato articolo 32;
- deve intendersi autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, senza obbligo di motivazione in base alla previsione in tal senso dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 76 del 2020;

**Considerato**, inoltre, che risulta sempre in vigore il decreto legge 95 del 2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, numero 135, che nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (eprocurement), prevede l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (articolo 26, comma 3, della legge 488 del 1999 e articolo 1, comma 449, della legge 296 del 2006);

**Accertato che** non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, co. 1, della L. n. 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto servizi di tipo comparabile e nelle quantità richieste;

**Considerato che** ricorre la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs n. 50/2016, co. 2, lett. a) e b), e che per lo svolgimento delle relative procedure “le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP spa, mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni.” (D.Lgs n. 50/2016, art. 36, co. 6);

**Ritenuto** pertanto utilizzare il sistema di Richiesta di Offerta presente sulla piattaforma Consip – strumento che consente di personalizzare la descrizione dei beni o servizi oggetto della richiesta, e di selezionare, tramite applicazione di criteri predeterminati, un elenco di fornitori ai quali inviare la RdO tra tutti quelli abilitati al MePA – con ciò integrando la fattispecie di affidamento mediante procedura telematica tramite consultazione di elenchi di operatori economici;

**Visto** l'art. 216 (“Disposizioni transitorie e di coordinamento”) del D.Lgs n. 50/2016 come in ultimo modificato, ed in particolare il nuovo co. 27-octies, che prevede che, “...sino all'entrata in vigore del Regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del codice, le linee guida [elaborate da A.N.A.C.]... rimangono in vigore o restano efficaci in quanto compatibili con il presente codice e non oggetto delle procedure di infrazione nn. 2017/2090 e 2018/2273”.

**Specificato** che saranno ammessi alla gara tutti gli operatori economici iscritti sulla piattaforma MEPA nella categoria merceologica “Alimenti, ristorazione e buoni pasto” che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del Decreto Legislativo 50 del 2016 e che siano in possesso, ai sensi dell'articolo 83 dello stesso Decreto, dei requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali;

**Atteso** che per la procedura oggetto del presente atto è stato acquisito in data 03/08/2021 sul sito dell'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione il seguente Codice Identificativo Gare (CIG): **94567748C6**;

**Attestato** inoltre che i soggetti preposti all'istruttoria e alla definizione del presente procedimento non incorrono in situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o nell'obbligo di astensione di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

**Visti** i seguenti atti che, che sebbene non materialmente allegati al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- All. 1 – Bando di Gara;
- All. 2 - Capitolato speciale - Tabelle dietetiche;
- All. 3 - DUVRI;
- All. 4 – Istanza di ammissione alla gara;

## **DETERMINA**

- 1. di Richiamare** la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
- 2. di Indire** gara a evidenza pubblica per l'affidamento del “Servizio di Ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado statali del Comune di Monasterace”, per due Anni Scolastici: 2022/2023 – 2023/2024;
- 3. di Precisare** che la gara da espletarsi non è a rilevanza comunitaria in quanto l'appalto, che rientra tra i servizi elencati nell'Allegato IX alla voce: “Servizi alberghieri e di ristorazione” (codice CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica), non supera la soglia comunitaria di euro 750.000,00 fissata dall'articolo 35, comma 1, lettera d, del Decreto Legislativo 50 del 2016;
- 4. di Espletare** la gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 50 del 2016, in combinato disposto con l'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge 76 del 2020, convertito in Legge 120 del 2020;
- 5. di Stabilire** che l'espletamento della procedura di gara verrà mediante l'utilizzo del MEPA di Consip SpA con RDO aperta con riferimento alla categoria merceologica “Alimenti, ristorazione e buoni pasto”, CPV 55524000-9 Servizi di Ristorazione Scolastica;
- 6. di Assumere**, quale criterio di aggiudicazione della gara, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli articoli 144 comma 1 e 95 comma 3, lettera a, del Decreto Legislativo 50 del 2016;
- 7. di Fissare** la durata contrattuale in 2 anni scolastici e, precisamente 2022/ 2023 e 2023/2024;
- 8. di Prevedere** l'opzione di proroga ai sensi dell'articolo 106, comma 11, dello stesso Decreto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per l'individuazione del nuovo contraente (decorrenti dall'inizio dell'anno scolastico 2023/2024);
- 9. di Precisare** quanto segue:
  - costo a base di gara: considerato che il numero dei pasti annuali può essere solo stimato ipoteticamente sulla base dello storico degli anni precedenti, ed è pari a circa 68.112,00 all'anno, a base di gara viene posto il costo di un singolo pasto, ritenuto congruo in euro 4,80 al netto dell'IVA (4%) e degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI);
  - l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) ammonta a euro 1.000,00, a corpo, al netto dell'IVA (22%) e non è soggetto a ribasso;
  - il valore massimo stimato dell'appalto ai sensi dell'articolo 35, 4 comma, del Decreto Legs.vo n. 56/2006 è di euro 136.224,00, al netto dell'I.V.A. (4%) e al netto degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI); tale valore massimo tiene conto dei 2 anni scolastici di durata dell'appalto 2022/2023 – 2023/2024 e l'eventuale proroga per un importo stimato di euro 34.056,00;
  - il valore presunto dell'appalto per i 2 anni scolastici è di euro 136.224,00 al netto dell'IVA (4%) e degli oneri per la sicurezza da interferenze (DUVRI) (vedasi quadro economico allegato);
  - il costo della manodopera che incide sul predetto valore dell'appalto viene stimato in euro 28.552,55 annui, calcolato in relazione al personale utilizzato nel contratto attualmente in corso di esecuzione;
- 10. di Ribadire** che, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo 91 del 2008, sono stati individuati rischi da interferenze e pertanto è stato redatto il DUVRI, con la definizione dei costi per la sicurezza da interferenze relativi all'esecuzione dell'appalto;
- 11. di Specificare** che possono partecipare alla gara gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Decreto Legislativo 50 del 2016, che non si trovino in alcuna stabiliti in altri Stati membri, in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'articolo 45 del Decreto Legislativo

50 del 2016, che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80 del Decreto e che siano in possesso, ai sensi del successivo articolo 83, dei requisiti di idoneità, di capacità economica e finanziaria nonché di capacità tecniche e professionali, come precisati nell'Allegato 5 alla presente determinazione “Criteri di valutazione dell'offerta / requisiti di partecipazione”;

**12. di Precisare** che:

- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo 50 del 2016, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante;
- il contratto sarà sottoposto al termine dello stand still previsto dal comma 9 del citato articolo 32;
- deve intendersi autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del Decreto Legislativo 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo Decreto Legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, senza obbligo di motivazione in base alla previsione in tal senso dell'articolo 8, comma 1, lettera a), del Decreto Legge 76 del 2020, convertito in Legge 120 del 2020;

13. di **Riservarsi** di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua;

**14. di Dare atto** che Responsabile Unico del Procedimento è la Responsabile dell'Area Amministrativa, Alba Natale;

**15. di Dare atto** che si procederà ad impegnare la somma con successivo ulteriore atto determinativo;

**16. di Dare atto** che il CIG attribuito dall'ANAC è: **94567748C6**;

**17. di Approvare**, sebbene non materialmente allegati al presente provvedimento, la sotto elencata documentazione di gara:

- Allegato 1) –Capitolato Speciale d'Appalto, con relativi allegati:

➤ All. 1. - tabelle dietetiche, grammature, menù e diete speciali

- Allegato 2). – DUVRI;

**18. di Accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**19. di Dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**20. di Dare atto** che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**21. di Dare atto**, altresì, che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

**Il Responsabile del Procedimento**  
**f.to ALBA NATALE**

**Il Responsabile dell'Area**  
**f.to ALBA NATALE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del D. Lg. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Monasterace, **20/10/2022**

**Il responsabile dell'Area  
f.to ALBA NATALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

La presente determinazione viene pubblicata in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

**Il responsabile della pubblicazione**



**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.147/bis, comma 1, del D. Lg. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Monasterace, **20/10/2022**

**Il responsabile dell'Area  
f.to ALBA NATALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

La presente determinazione viene pubblicata in "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33/2013.

**Il responsabile della pubblicazione**